

REGIONE
TOSCANA



**Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto**

Rete Scuole LSS

a.s. 2017/2018

The background of the slide is filled with various colorful geometric shapes, including rectangles, squares, and L-shapes, arranged in a scattered pattern. The colors include yellow, orange, blue, green, red, pink, purple, grey, and cyan. These shapes are scattered across the entire page, creating a playful and abstract background.

SCOPRIAMO

“L’ ESTENSIONE SUPERFICIALE”

Scuola dell’Infanzia “Il Prato” – Rendola

A/S 2017-2018

Istituto Comprensivo Petrarca - Montevarchi

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO LSS

IL GRUPPO LSS DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PETRARCA ,
NELL'ANNO 2017-2018 ,SI E' COMPOSTO DI 14 INSEGNANTI
APPARTENENTI A :

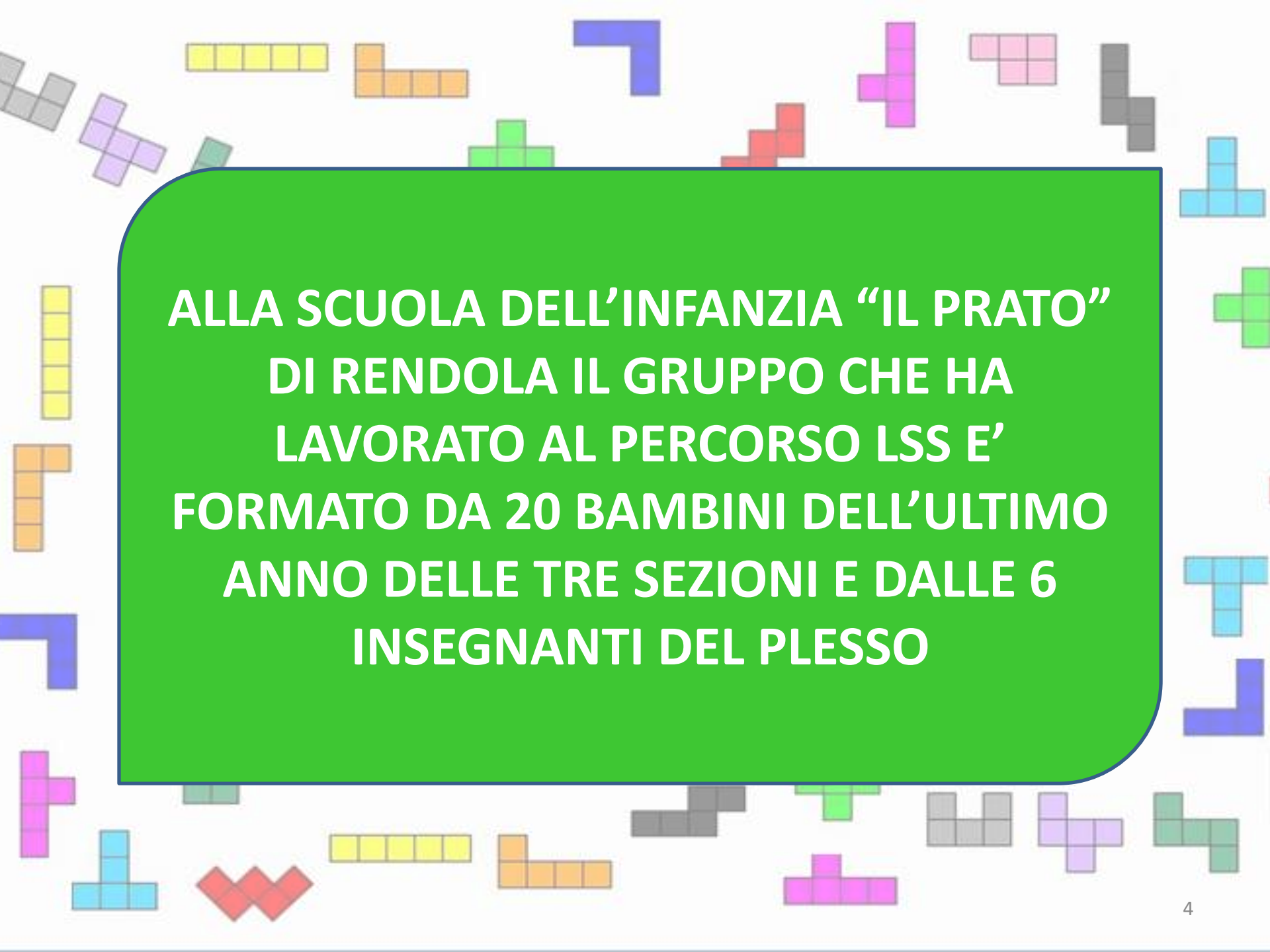
- **2 SCUOLE DELL'INFANZIA:** " ISIDORO DEL LUNGO" E "IL
PRATO"- RENDOLA,

- **SCUOLA PRIMARIA** "ISIDORO DEL LUNGO"

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** "PERARCA"

INSIEME ABBIAMO CONCORDATO DI LAVORARE SU
PERCORSI DI GEOMETRIA RELATIVI ALLA ESTENSIONE
SUPERFICIALE.

DOPO UN INCONTRO INIZIALE , IL GRUPPO SI E' RIUNITO 4
VOLTE PER CONFRONTARSI SULL'ANDAMENTO DEI
PERCORSI EFFETTUATI CON GLI ALUNNI.

The background of the slide is filled with various Tetris pieces in different colors: yellow, orange, blue, purple, pink, grey, green, and red. The pieces are scattered across the page, some appearing as simple shapes and others as more complex configurations. A large green rounded rectangle is centered on the page, containing white text.

**ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "IL PRATO"
DI RENDOLA IL GRUPPO CHE HA
LAVORATO AL PERCORSO LSS E'
FORMATO DA 20 BAMBINI DELL'ULTIMO
ANNO DELLE TRE SEZIONI E DALLE 6
INSEGNANTI DEL PLESSO**

OBIETTIVI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO

- **RICONOSCERE COSA È UNA SUPERFICIE**
- **CONFRONTARE E ASSOCIARE SUPERFICI E FORME;**
- **SVILUPPARE IL CONCETTO DI FORMA, DI CONFINE, DI ESTENSIONE E DI CONGRUENZA NELLE FIGURE GEOMETRICHE PIANE;**
- **SVILUPPARE IL CONCETTO DI CONSERVAZIONE DELLE SUPERFICI;**
- **SVILUPPARE IL CONCETTO DI EQUIESTENSIONE SUPERFICIALE ATTRAVERSO IL GIOCO CON I POLIMINI**

ASPETTI SALIENTI DELL'APPROCCIO METODOLOGICO

- **COINVOLGIMENTO DEI BAMBINI IN PRIMA PERSONA;**
- **FORMULAZIONE DI IPOTESI E VERIFICA DELLE IPOTESI CON LE ESPERIENZE;**
- **ESPERIENZE DI SCOPERTA INDIVIDUALI , A COPPIE, A PICCOLO GRUPPO ;**
- **CONVERSAZIONI COLLETTIVE E INDIVIDUALI PER RIELABORARE LE ESPERIENZE FATTE;**
- **RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE ESPERIENZE;**
- **GIOCHI PER CONSOLIDARE GLI APPRENDIMENTI**

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- **CONTENITORI DI VARIA FORMA E/O MISURA,**
- **CARTA STAGNOLA**
- **CARTONCINI, FORBICI, COLLA, SCOTCH...**
- **CARTA, MATITE, PENNARELLI, FOGLI COLORATI**
- **DUE TAVOLE VERDI DELLA STESSA DIMENSIONE**
- **CASSETTE DI LEGNO A BASE QUADRATA (CM 5X5)**
- **PERSONAGGI E ANIMALI DELLA FATTORIA**
- **TAVOLE QUADRETTATE PER IL GIOCO LIBERO DI PAVIMENTAZIONE CON I PENTAMINI**
- **TAVOLIERE RETICOLATO (QUADRATI CM 5X5)**
- **I 12 PENTAMINI REALIZZATI IN DUE COLORI X FARE LA GARA**
- **MACCHINA FOTOGRAFICA E CELLULARE PER LA DOCUMENTAZIONE**



AMBIENTE E TEMPI

**TUTTE LE ATTIVITA' DEL PERCORSO
SI SONO SVOLTE NEI LOCALI INTERNI
ALLA SCUOLA**

**NEL PERIODO COMPRESO
TRA GENNAIO E GIUGNO 2018**

1° INCONTRO : COS'È LA SUPERFICIE ?

I BAMBINI DURANTE LA CONVERSAZIONE IPOTIZZANO QUALE SIA IL SIGNIFICATO DELLA PAROLA “ SUPERFICIE”

INS.: “BAMBINI AVETE MAI SENTITO LA PAROLA SUPERFICIE”?

TUTTI RISPONDONO DI NO.

ALBERTO: “SUPERFICIE VUOL DIRE...”

CELESTINO:” SUPERFICIE È PER ESEMPIO IL CALENDARIO

FRANCESCO: “TIPO EH...LA SUPERFICIE DI UNA SEDIA, DI..”

PAOLO: “TIPO QUESTO TAPPETO”

ALBERTO: “SUPERFICIE VUOL DIRE CALDO O FREDDO”!

PAOLO: “LA SUPERFICIE LA COSA SOPRA DELLE COSE;

ALBERTO: “SUPERFICIE È TIPO UNA COSA PIATTA (E MIMA CON LE MANI UN PIANO IMMAGINARIO) CHE È IL SOPRA DELLE COSE”.

INS.: “PAOLO HA DETTO CHE CI SONO TANTISSIME SUPERFICIE..CHE VUOL DIRE”?

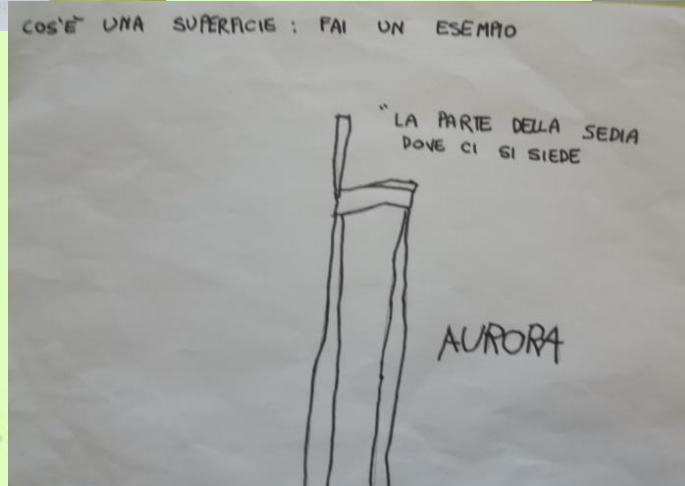
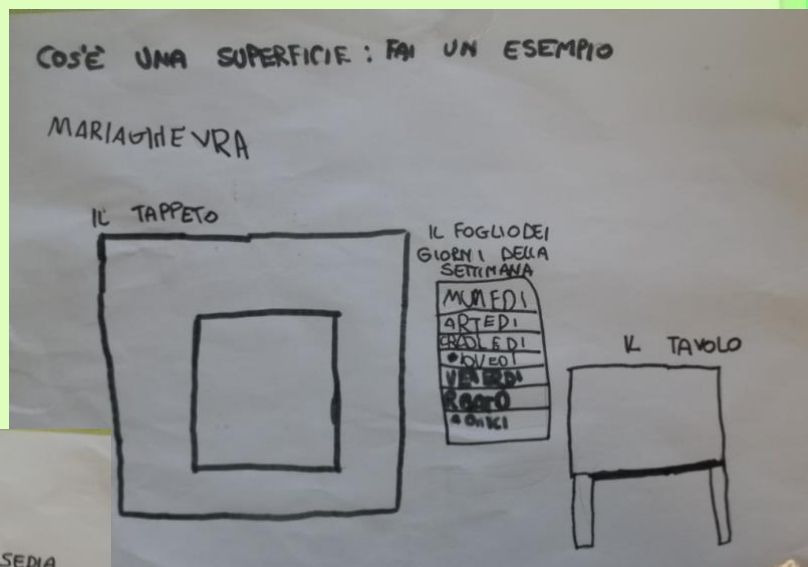
FRANCESCO: “CERTO, ALL'INFINITO”!

PAOLO: “VUOL DIRE CHE TUTTE LE COSE C' HANNO UNA SUPERFICIE”!



RIELABORAZIONE GRAFICA DEGLI APPRENDIMENTI SUL CONCETTO DI SUPERFICIE

DOPO IL MOMENTO DELLA CONVERSAZIONE E DELLA ESPERIENZA
DI RICERCA DELLE SUPERFICIE DA TOCCARE I BAMBINI VENGONO
INVITATI A FARE IL DISEGNO DI UNA SUPERFICIE



2° INCONTRO : PARLIAMO ANCORA DI COS'È LA SUPERFICIE

Nel secondo incontro sono presenti alcuni bambini che non c'erano la prima volta che abbiamo parlato di superficie. Così ripetiamo l'esperienza fatta.

INS. " BAMBINI VI RICORDATE DI COSA AVETE PARLATO L'ULTIMA VOLTA CON LA MAESTRA ANNA?

TUTTI: DI SUPERFICIE

EROS: E' IL SOPRA DELLE COSE

INS: "IL SOPRA DELLE COSE?"

EROS: : AD ESEMPIO IL TAVOLO, IL MOBILE...

BIANCA: E' IL SOPRA DELLE COSE,ANCHE IL SOTTO, INTORNO

MATTIA:E ANCHE IL DENTRO

BIANCA: LA SUPERFICIE È QUANDO SI VA SOTT'ACQUA NEL MARE E POI SI TORNA IN SUPERFICIE...."

ANNAMARIA: "LA SUPERFICIE È UNA COSA LISCIA E UNA COSA RUVIDA COME IL TAPPETO.

INS: MA DOV'È LA SUPERFICIE?

BAMBINI: LA SUPERFICIE È DAPPERTUTTO.

INS.: PROVIAMO A TOCCARE LE SUPERFICI CHE SONO IN QUESTA STANZA.

OGNI BAMBINO/A VA A TOCCARE QUALCOSA PRESENTE NELL'AULA.



PAOLO: "ANCHE ANNA HA LA SUPERFICIE"

INS: "DAVVERO? CI FAI VEDERE DOV'È LA SUPERFICIE DI ANNA?"

PAOLO LE ACCAREZZA LA TESTA E DICE "LA SUPERFICIE È QUI SOPRA"

INS: "E SE ANNA SI DISTENDE SUL TAPPETO?"

PAOLO LE ACCAREZZA LA PANCIA, LE GAMBE FINO AI PIEDI

INS: E SE ANNA SI GIRA A PANCIA IN GIÙ?

PAOLO LE ACCAREZZA LA TESTA, LA SCHIENA, LE GAMBE, FINO AI PIEDI.

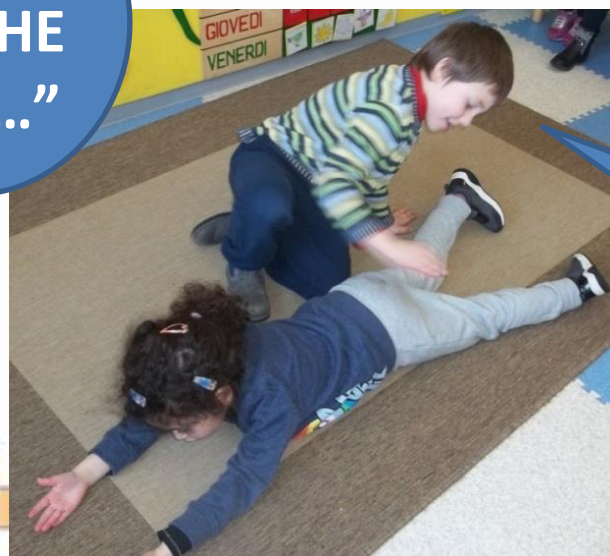
IN: "LA SUPERFICIE DI ANNA È SOLO SOPRA ALLA TESTA?"

PAOLO: "NO, LA SUPERFICIE È DAPPERTUTTO"

"E' QUI SOPRA..."



"... E' ANCHE QUI..."



"...ED E' ANCHE QUI.."

LE IPOTESI DEI BAMBINI

BIANCA: “ QUANDO PER ESEMPIO C’È UN SECCHIO E NON HA COPERCHIO, QUEL SECCHIO NON HA LA SUPERFICIE”.

INS: “ DAVVERO?PROVA AD ANDARE A PRENDERE IL SECCHIO NEL MOBILE DEL GIARDINAGGIO COSÌ LO GUARDIAMO INSIEME”

BIANCA VA A PRENDERE UN SECCHIELLO DI PLASTICA SENZA COPERCHIO E LO PORTA NEL TAPPETO.

METTE LA MANO DENTRO E DICE: “ QUI NON C’È LA SUPERFICIE”

BIANCA TOCCA CON LA LA MANO LE PARETI DEL SECCHIO E DICE :” QUI C’È LA SUPERFICIE, LA SUPERFICIE È QUI INTORNO E ANCHE SOTTO, MA SOPRA NO.”

INS: “ ALLORA BIANCA PER TE CHE COS’È LA SUPERFICIE?”

BIANCA: “ E’ UNA COSA DURA CHE REGGE LE COSE”



3° INCONTRO: PROVIAMO A S..COPRIRE LA SUPERFICIE DELLE COSE



DOPO UN PRIMO MOMENTO DI CONVERSAZIONE IN CUI I BAMBINI RICORDANO LE IPOTESI FATTE NELL'INCONTRO PRECEDENTE, CIASCUNO È INVITATO A SCEGLIERE UN CONTENITORE E AD EVIDENZIARNE LA SUPERFICIE RIVESTENDOLA CON LA CARTA STAGNOLA



VERIFICA INDIVIDUALE DELLA ESPERIENZA FATTA CON LA CARTA STAGNOLA



**“COSA AVETE FATTO CON QUELLE SCATOLE E
LA CARTA ARGENTATA?”**

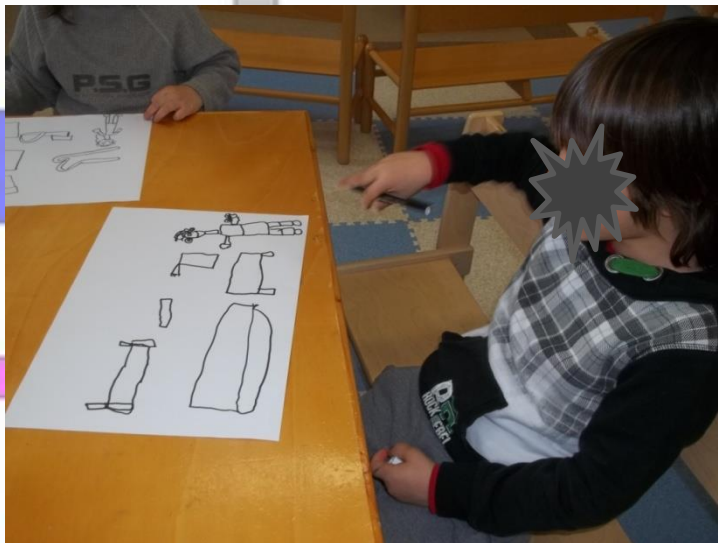
**ALESSANDRO: “ ABBIAMO PRESO DELLE
SCATOLE, POI LA MAESTRA AVEVA DELLA
CARTA STAGNOLA E ABBIAMO INCARTATO”**

**INS.: “PERCHÉ AVETE INCARTATO TUTTE
QUESTE COSE?”**

FRANCESCO: “ PER VEDERE LA SUPERFICIE” ,

**NEL POMERIGGIO I BAMBINI , RIPARLANO
INSIEME AD UN’ALTRA INSEGNANTE DELLA
ESPERIENZA FATTA LA MATTINA.**

**OGNI BAMBINO È INVITATO A DISEGNARE CON IL
PENNARELLO NERO L’ESPERIENZA DI
RIVESTIMENTO DEI CONTENITORI CON LA CARTA
STAGNOLA E , CHIAMATI SINGOLARMENTE ,
RACCONTANO ALL’INSEGNANTE IL LORO
DISEGNO, MENTRE L’INSEGNANTE SCRIVE
QUANTO VERBALIZZATO DAI BAMBINI.**



4° INCONTRO: INTRODUZIONE DEL CONCETTO DI ESTENSIONE : I PRATI, I CONTADINI E LE MUCCHE

LA MAESTRA LUCIA PRESENTA AI BAMBINI DUE TAVOLETTE DI LEGNO RIVESTITE DI VERDE E DICE CHE SONO I PRATI DI PROPRIETÀ DI DUE CONTADINI: GIUSEPPE E FERNANDO.

CHIEDE AI BAMBINI: “ COME SI FA A SAPERE SE HANNO LA STESSA DIMENSIONE? SE HANNO LA STESSA ESTENSIONE SUPERFICIALE”?

EROS: (INDICANDO UN LATO) “ DA QUESTA PARTE SONO UGUALI..SE LO GIRI DI QUA (GIRA LA TAVOLETTA FACENDO COMBACIARE LATO LUNGO E LATO CORTO)NON SEMBRANO UGUALI. INS. “ALLORA COME SI PUÒ FARE A SAPERE SE SONO UGUALI”?

EROS: “GIRALO COSÌ” (LO FA COMBACIARE LUNGO IL LATO LUNGO)



MATTIA SOVRAPPONE I DUE PRATI
AURORA: “SEMBRANO UNO”
MATTIA: “SONO UGUALI!”

DOPO AVER SPERIMENTATO CHE I DUE PRATI HANNO LA STESSA ESTENSIONE SUPERFICIALE, LA MAESTRA LUCIA PRENDE DUE MUCCHE E DUE CONTADINI



ABBIAMO DETTO PRIMA CHE I DUE PRATI HANNO LA STESSA ESTENSIONE. FERNANDO PRENDE LA SUA MUCCA E LA MANDA A MANGIARE L'ERBA NEL SUO PRATO; ALLORA ANCHE GIUSEPPE MANDA LA SUA MUCCA A MANGIARE L'ERBA NEL SUO PRATO. SECONDO VOI QUAL È LA MUCCA CHE MANGIA PIÙ ERBA?"

TAREK: "QUESTA" (INDICA IL PRIMO PRATO)

MATTIA T. : "QUESTA" (INDICA IL PRIMO PRATO)

AURORA: "NO QUELL'ALTRO!"

INS. PERCHÉ DITE QUESTO PRATO?"

FRANCESCO: " PERCHÉ LA MUCCA È PIÙ GRANDE"

ALCUNI BAMBINI: "UGUALE!"

ALTRI: "DIVERSA"!

FRANCESCO: "UNA LA MANGIA DI PIÙ E UNA LA MANGIA DI MENO!"

INS: PERCHÉ?

BAMBINI: " NO MANGIANO UGUALE!"



INS.: “ORA GIUSEPPE DICE: MI VOGLIO COSTRUIRE UNA BELLA CASETTA NEL MIO PRATO” (LA METTE SUL BORDO DEL PRATO DI GIUSEPPE)

INS.: “ORA SECONDO VOI QUALE SARÀ LA MUCCA CHE MANGIA PIÙ ERBA?”

“LA MUCCA DI GIUSEPPE O QUELLA DI FERNANDO?”

LA MAGGIOR PARTE DEI BAMBINI:

“QUELLA DI FERNANDO”!

INS.: “PERCHÉ”?

PAOLO: “PERCHÉ DI LÀ HANNO TAGLIATO L’ERBA PER FARCI LA CASA!”

INS: (CONTORNANDO CON IL DITO LA SAGOMA DELLA BASE DELLA CASA)

“QUESTO SPAZIO QUI, CHI LO PRENDE?”

LA MAGGIOR PARTE DEI BAMBINI: “LA CASA!”

EROS: “MANGIA DI PIÙ QUELLA SENZA CASA!”



INS. "ALLORA FERNANDO DICE: LA COSTRUISCO ANCHE IO UNA CASETTA!" (L'INSEGNANTE COLLOCA LA CASETTA NEL CENTRO DEL SECONDO PRATO).

GIORGIO: "ALLORA LA MANGIANO POCA TUTTI E DUE!"

EROS: "NESSUNO!"

INS.: "QUAL È LA MUCCA CHE MANGI PIÙ ERBA?"

GIORGIO: "NESSUNA"

ORLANDO: "LA MANGIANO UGUALE!"

INS.: "PERCHÉ LA MANGIANO UGUALE?"

EROS: "PERCHÉ TUTTE E DUE LE CASE OCCUPANO IL POSTO!"

INS.: “ MA GIUSEPPE DICE..MI VOGLIO COSTRUIRE UN’ALTRA CASETTA..LA VOGLIO METTERE QUA (L’INSEGNANTE PONE LA CASETTA A FIANCO DELLA PRIMA CASETTA)

EROS: “ADESSO NON MANGIANO UGUALE PERCHÉ UNA MANGIA MEZZA E L’ALTRA UN PO’ MENO DI MEZZA”

**FRANCESCO: “PERCHÉ GIUSEPPE C’HA DUE CASETTE E FERNANDO UNA!
QUINDI LA MUCCA CHE MANGIA DI PIÙ È QUELLA DI FERNANDO!”**

INS.: “QUAL’ È ALLORA L’ESTENSIONE PIÙ GRANDE?”

MOLTI BAMBINI: “ QUESTA!” (INDICANO QUELLA DI FERNANDO)

TAREK: “GIUSEPPE HA TAGLIATO L’ERBA PER FARE L’ALTRA CASETTA!”





INS.: “ORA FERNANDO AGGIUNGE UNA CASETTA NEL SUO PRATO ORA CHE VI SEMBRA?”

MOLTI BAMBINI: “UGUALI MANGIANO TUTTE E 2 LA STESSA ERBA”

GIORGIO: “ DA UN PRATO 2 CASE E DALL’ALTRO 2 CASE E QUINDI SONO UGUALI”

INS.: E SE LE CASE STANNO COSÌ? (L’INS SPOSTA LE CASETTE NEL PRATO)
MOLTI BAMBINI: “UGUALI , SONO SEMPRE DUE CASE, QUINDI TUTTE E 2 LE MUCCHE MANGIANO LA STESSA ERBA”



5° INCONTRO : VERIFICA INDIVIDUALE DELL'ESPERIENZA

- AI BAMBINI VIENE DATO UN FOGLIO VERDE
- CIASCUNO LO PIEGA FACENDO COINCIDERE I VERTICI E LO TAGLIA A METÀ CON LE FORBICI
- DOPO AVER VERIFICATO CHE I DUE FOGLI HANNO LA STESSA ESTENSIONE, I BAMBINI LI INCOLLANO NEI DUE SPAZI DEL FOGLIO A3 PIEGATO A METÀ
- OGNI BAMBINO REALIZZA LE CASETTE E LE INCOLLA SUL PRATO VERDE DISEGNANDO ANCHE LE MUCCHE
- AL TERMINE L'INSEGNANTE TRASCRIVE LE PAROLE DI OGNI BAMBINO NELLA VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE DEL PROPRIO LAVORO



6° INCONTRO: I PRATI HANNO LA STESSA ESTENSIONE ANCHE SE HANNO FORMA DIVERSA



PARTENDO DALLA ESPERIENZA DEI PRATI CON LA STESSA ESTENSIONE DELL'INCONTRO PRECEDENTE, VIENE CHIESTO NUOVAMENTE AI BAMBINI DI DIVIDERE IL FOGLIO VERDE IN DUE PRATI CHE HANNO LA STESSA ESTENSIONE SUPERFICIALE.

UNA VOLTA CREATO I DUE PRATI DELLA STESSA ESTENSIONE VIENE CHIESTO AI BAMBINI DI RIDIVIDERE UNO DEI DUE PRATI CREANDO PEZZI PIÙ PICCOLI





DOPO AVER DIVISO UNO DEI DUE PRATI IN PEZZI PIÙ PICCOLI L'INS. CHIEDE AI BAMBINI "COME POSSIAMO FARE A VERIFICARE CHE I DUE PRATI HANNO LA STESSA ESTENSIONE SUPERFICIALE". FRANCESCO:" SI POSSONO METTERE I PEZZI SOPRA AL PRATO INTERO COSÌ SI VEDE SE SONO UGUALI!" L'INS, INVITA I BAMBINI A VERIFICARE LA UGUAGLIANZA DELLE SUPERFICI

OGNI BAMBINO INCOLLA I PEZZI DEL PRATO IN UNA METÀ DEL FOGLIO A3, SEGUENDO LA REGOLA CHE OGNI PEZZO DEVE ACCOSTARE ALMENO UN LATO AD UN ALTRO PEZZO SENZA LASCIARE SPAZI. I BAMBINI VERIFICANO CHE I PRATI NONOSTANTE ABBIANO FORMA DIVERSA, MANTENGONO LA STESSA ESTENSIONE



7° INCONTRO : SCOPRIAMO I POLIMINI

**PREPARIAMO CON IL
CARTONCINO COLORATO DEI
QUADRATI EQUESTESI (LATO CM 5X5)
E LI METTIAMO A DISPOSIZIONE
DI OGNI BAMBINO.**

**INVITIAMO CIASCUN BAMBINO
AD UTILIZZARLI ACCOSTANDONE
DUE, TRE, QUATTRO..... PER
CREARE DELLE FORME A PIACERE.
PROVIAMO A DARE IL NOME ALLE
FIGURE: DOMINO, TRIMINO,
TETRAMINO, PENTAMINO,
ESAMINO ... POLIMINO**



8° INCONTRO: SCOPRIAMO E GIOCHIAMO CON I PENTAMINI

INVITIAMO I BAMBINI A PRENDERE 5 QUADRATI CIASCUNO E CON QUELLI A FARE UNA FIGURA.

STABILIAMO LA REGOLA: LE TESSERE QUADRATE CHE COMPONGONO LE FIGURE DEVONO AVERE ALMENO UN LATO IN COMUNE E NON SI DEVONO SOVRAPPORRE. I BAMBINI SUL TAVOLO COMINCIANO AD ACCOSTARE LE TESSERE

CONVERSAZIONE:

GIORGIO: LA MIA SEMBRA UN'AUTO

GAIA: LA MIA E' UNA T

ALICE: LA MIA UNA X

ALBERTO: LA MIA SEMBRA UNA MACCHINA

ANNA MARIA: A ME SEMBRA UNA ELLE

BIANCA: LA MIA E' UNA SEDIA

CELESTINO: LA MIA SEMBRA UNA T

TAREK: LA MIA SEMBRA UNA I

EROS: A ME SEMBRA UNA C

ORLANDO: PER ME E' UN FULMINE

MATTIA T. : LA MIA E' UNA CROCE

MATILDA : ANCORA STO PENSANDO



INS: BAMBINI MA TUTTE QUESTE FORME CHE AVETE COSTRUITO HANNO LA STESSA ESTENSIONE SUPERFIALE?

GIORGIO: LA MIA NON HA LA STESSA ESTENSIONE DI QUELLA DI ALESSANDRO

FRANCESCO : NON HA LA STESSA ESTENSIONE PERCHE'NON SONO UGUALI

INS.: FRANCESCO, QUANTI QUADRATINI HA LA FORMA DI ALESSANDRO ?

FRANCESCO : 5 QUADRATINI

INS.: E QUELLA DI GIORGIO?

FRANCESCO : 5 QUADRATINI, AH! ALLORA HANNO LA STESSA ESTENSIONE SUPERFICIALE

INSEG: E TU COSA PENSI GAIA? QUANTI QUADRATINI HAI?

GAIA: IO 5 E ANCHE ANNA MARIA E ALLORA HANNO LA STESSA ESTENSIONE

GIORGIO : HO SBAGLIATO, MAESTRA,LA FORMA E' DIVERSA , MA L'ESTENSIONE E' UGUALE

INVITIAMO ORA I BAMBINI A SPOSTARE LE FORME CHE HANNO OTTENUTO SULLE MATTONELLE DEL PAVIMENTO , OGNI FORMA IN UNA MATTONELLA.



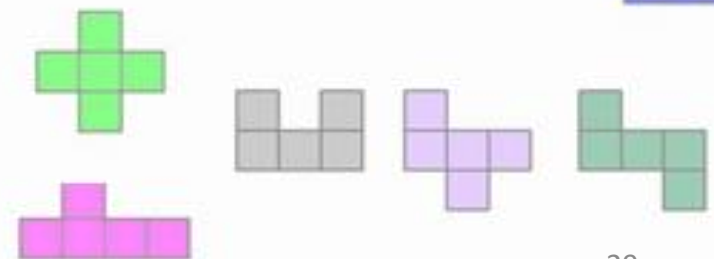
**I BAMBINI SI ACCORGONO SUBITO CHE ALCUNE SONO UGUALI
FRANCESCO: LA MIA E' UGUALE A QUELLA DI GAIA E DI
ANNAMARIA**

**GIORGIO : QUESTA E' GIRATA DIVERSA MA E' UGUALE A QUELLA DI
BIANCA**

**INSEG: PROVIAMO A TOGLIERE QUELLE UGUALI, LO SAPETE CHE
CON I PENTAMINI SI POSSONO COSTRUIRE 12 FORME DIVERSE?
PROVIAMO A TROVARNE ALTRE...**



**INSIEME I BAMBINI
COSTRUISCONO
I 12 PENTAMINI**



**Ins:“...GUARDATE HO STAMPATO
QUESTA IMMAGINE CON TUTTE
LE POSSIBILITA' DI CREARE
PENTAMINI CHE AVETE TROVATO
INSIEME, VOLETE PROVARE A
SPUNTARE QUELLE CHE AVETE
GIA' FATTO PER AVERLE TUTTE?”
Bambini:“SI!”**

**OGNI BAMBINO REALIZZA I
PROPRI 12 PENTAMINI
UTILIZZANDO I QUADRATI
DI CARTONCINO A
DISPOSIZIONE**

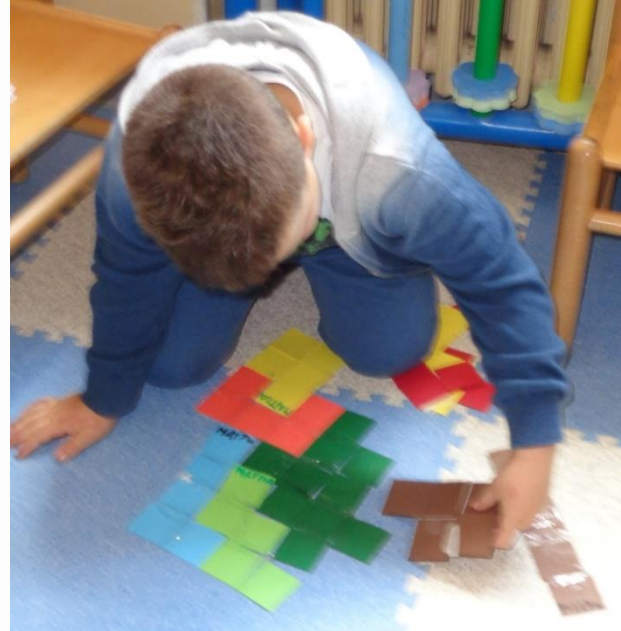


Ins.: “ BAMBINI ED ORA CE CI POSSIAMO FARE CON TUTTI QUESTI PENTAMINI? BIANCA:” CI POSSIAMO FARE UN PAVIMENTO!”



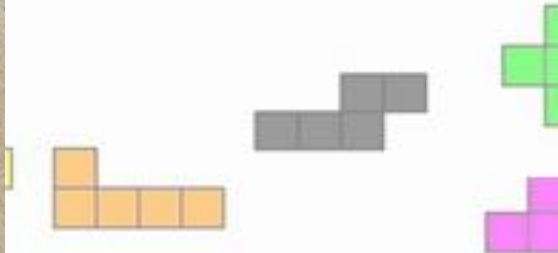
I BAMBINI GIOCANO A PAVIMENTARE CON I PENTAMINI

**MATTIA: "MAESTRA IL
MIO PAVIMENTO C'HA
TUTTE LE PUNTE!"**



**INS.: "COME SI POTREBBE FARE?"
MATTIA: "SE S'AVESSE UN
PAVIMENTO GIA' FATTO PER
IMPARARE.....!"**

I BAMBINI SI ESERCITANO A PAVIMENTARE POSIZIONANDO I PENTAMINI SOPRA UNA TRACCIA DELLE STESSÉ DIMENSIONI....



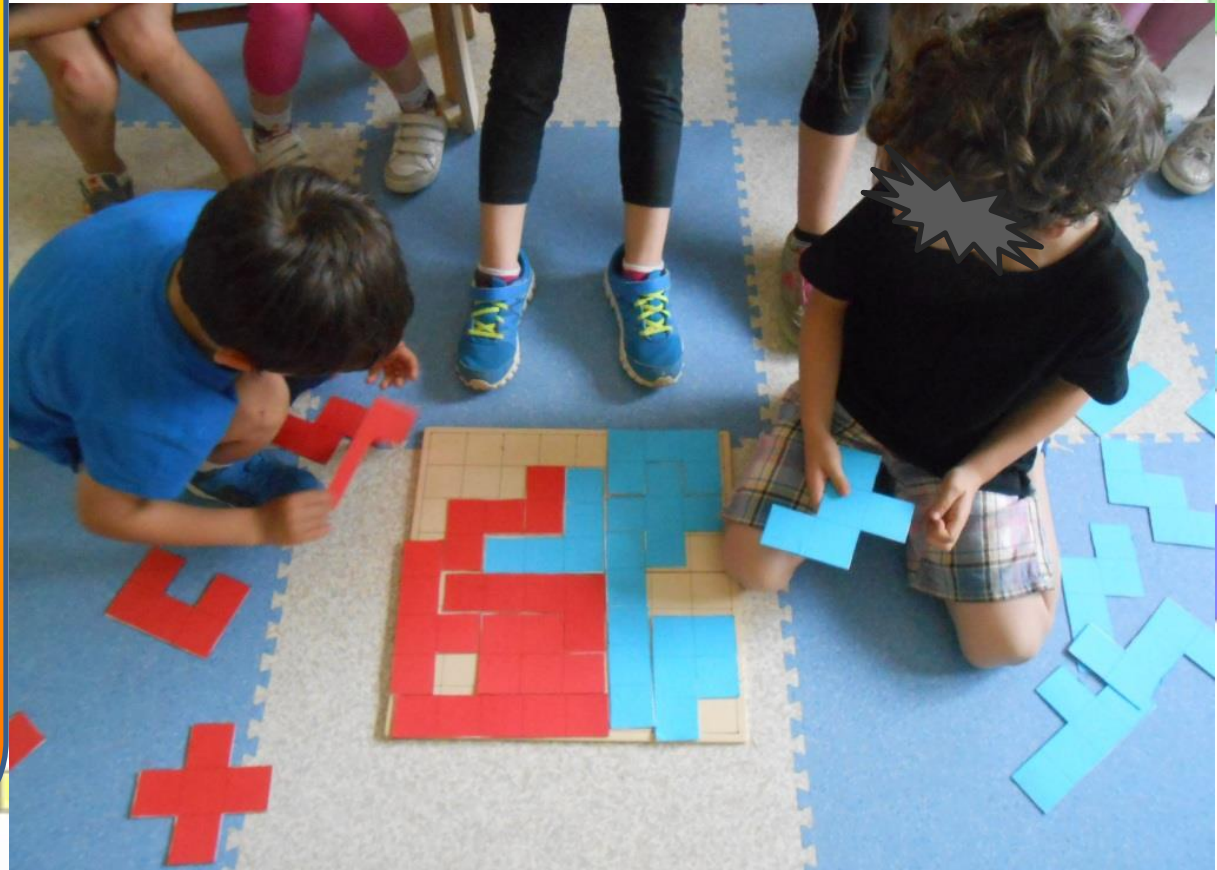
.... POI GIOCANO A PAVIMENTARE CON I PENTAMINI A DISPOSIZIONE SEGUENDO UN MODELLO PIU' PICCOLO..



**ADESSO SIAMO
PRONTI PER LA....
“GARA DI
PENTAMINI!”**

REGOLE DEL GIOCO:

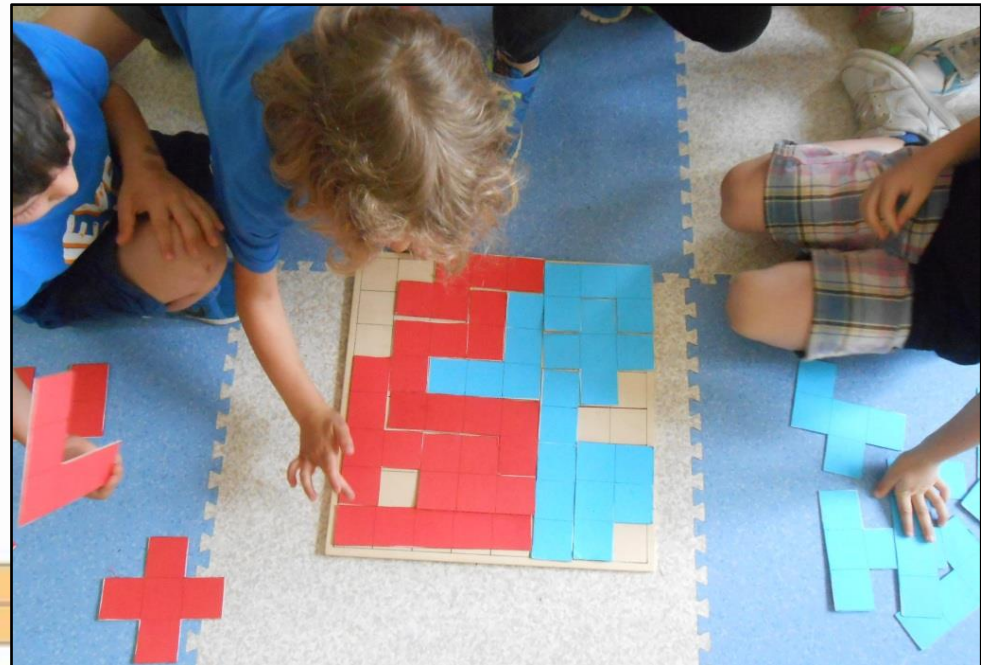
- LA SFIDA E' TRA DUE BAMBINI O DUE SQUADRE;**
- CIASCUN BAMBINO HA A DISPOSIZIONE I 12 PENTAMINI DI UNO STESSO COLORE;**
- ALTERNANDOSI I GIOCATORI POSIZIONANO IL PROPRIO PENTAMINO ATTACCANDOLO AD UN ALTRO DELLO STESSO COLORE, SCEGLIENDO TRA QUELLI A DISPOSIZIONE.**
- VINCE CHI RIESCE A FARE LA FIGURA PIU' ESTESA**



**Ins. : " BAMBINI COME
POSSIAMO FARE A SAPERE
QUAL È LA FIGURA PIU'
ESTESA?"**

**FRANCESCO: "OPPURE
POSSIAMO CONTARE I
PENTAMINI COSI' SI FA
PRIMA"**

**MATTIA: "POSSIAMO
CONTARE I
QUADRETTINI,
QUELLO CHE CE L'HA
DI PIU' HA VINTO!"**



CAMPIONI DI PENTAMINI



**DOPO AVER LAVORATO E
GIOCATO CON I PENTAMINI, AI
BAMBINI VIENE CONSEGNA
UNA MEDAGLIA DI:
“CAMPIONE DI PENTAMINI!!”**

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI



PER VERIFICARE GLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTI SULLA ESTENSIONE SUPERFICIALE, L'INSEGNANTE HA CHIAMATO SINGOLARMENTE I BAMBINI CHIEDENDO A CIASCUNO DI COSTRUIRE PRIMA UN PENTAMINO, POI UNA FIGURA PIU' ESTESA DEL PENTAMINO, POI UNA FIGURA MENO ESTESA ED INFINE UNA FIGURA ESTESA UGUALE .